

# FESTIVAL CULTURALE DEI BORGHI RURALI DELLA LAGA 2024

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Agosto 2024



*I sette borghi del comune di Cortino e della vita quotidiana legata a terra e fiume*

**Cortino, 4 agosto 2024.** Il “*Festival Culturale dei Borghi Rurali della Laga 2024*”, torna oggi nei suoi luoghi di origine del territorio teramano di Cortino, facendo tappa nelle ultime sette frazioni del versante nord del comune: Caiano, Pezzelle. Piano Fiumata, Vernesca, Lame. Padula e Macchiatornella. Quest’ultimo borgo è il più lontano dalla città di Teramo.

La Rassegna itinerante promossa da diciotto Comuni dell’area del cratere insieme a FederTrek e alla “Rete Territoriale delle Comunità” è patrocinata dal Ministero della Cultura, darà occasione per una conviviale accoglienza prima di intraprendere l’antico sentiero che fiancheggia il fiume Tordino.

In questo ambiente incontaminato saranno rivissute scene di vita legate alla gente di terra e di fiume e ci sarà ancora tempo per lasciarsi conquistare dalla grande emozione regalata dai luoghi del Fiume Tordino e dagli ambienti fluviali circostanti utilizzati in passato per il bucato e da uomini e donne, per la macinatura, come testimonia ancora la presenza di ruderi di mulini.

Dopo aver fiancheggiato il fiume fino a Vernesca, si proseguirà camminando sulla provinciale. In ogni paesello sono

previste pause e riflessioni. Il programma a Padula prevede la sosta per il pranzo: al sacco in aree picnic o presso il ristorante Gorzano con piatti tipici e menu convenzionato.

Verso le 16 presso il ristorante Gorzano sarà effettuato un collegamento, aperto a tutti, con compaesani residenti all'estero.

Al termine si riprenderà il sentiero lungofiume e si raggiungerà la frazione di Macchiatornella dove ci sarà un luogo di ristoro e alle 19 circa lo spettacolo teatrale CANTO DI UN PASTORE, scritto, sceneggiato e interpretato dalla Compagnia teatrale Terrateatro.

La Tappa del Festival è inoltre ricompresa nel Progetto *Turismo delle Radici* promosso dal Ministero affari esteri e cooperazione internazionale, cui il Comune di Cortino è risultato aggiudicatario, per dedicare un ricordo profondo ai tanti connazionali che risiedono all'Estero, protagonisti in passato su questi territori attraverso la loro diligente e silenziosa operosità.

# LE SETTE SORELLE DELLA FIUMATA: STORIA DI GENTE DI TERRA E DI FIUME

Caiano, Pezzelle, Piano Fiumata, Vernesca, Lame, Padula, Macchiatomella di Cortino (TE)



Con il patrocinio del

MINISTERO DELLA CULTURA

**Domenica 04.08.2024**



## PROGRAMMA

- 8:30** Raduno dei partecipanti presso la frazione di Caiano, Saluti e presentazione dell'itinerario.
- 9:00** Partenza in compagnia di guide Federtrek attraverso la Vecchia Strada Comunale dell' Alto Tordino (Sentiero CAI n. 501). Percorso a tappe nei siti d'interesse delle 6 frazioni della Fiumata e narrativa dei luoghi e della *Gente di Terra e di Fiume* che li hanno vissuti. La distanza è di circa 6 km. Dislivello 258 m. Difficoltà E
- 13:30** Pranzo a prezzo convenzionato presso il ristorante "IL GORZANO" di PADULA previa prenotazione. Possibilità di pranzo al sacco c/o le aree pic-nic del borgo
- 16:00** **2024\_Anno delle Radici italiane:** la Laga teramana, terra di migranti. Approfondimenti e prospettive delle risorse identitarie per un turismo di ritorno alla scoperta delle proprie radici. Collegamento in diretta con i nostri connazionali all'estero.
- 17:45** Raduno c/o il Mulino di Padula e ripartenza del trekking verso il paese di Macchiatomella. Incontro con gli abitanti.
- 19:00** Spettacolo teatrale "Canto di un pastore" a cura della Compagnia Teatrale **TERRATEATRO**

Al termine del pranzo e della rappresentazione teatrale, i partecipanti al trekking saranno riaccompagnati alle auto con un servizio di bus navetta.



## ADESIONI E PRENOTAZIONI

Per il pranzo al Ristorante è necessaria la **prenotazione** al numero **349 4141654** (Lucio)

Per l'escursione gratuita è necessaria la **prenotazione** tramite WhatsApp al n. **339 1501955** (Segreteria Organizzativa)

## INFORMAZIONI UTILI

Si consiglia abbigliamento comodo e "a strati", scarponcino da trekking e borraccia con acqua per l'escursione  
Per altre info contattare tramite whatsapp, Annarita tel. 347 5904497

## CONTATTI

<https://borghiesentieridellalaga.org>

Festival Culturale dei Borghi Rurali della Laga

Borghi e Sentieri della Laga

# FestivalBorghiLaga

## COLLABORAZIONI

Associazione **SPAZI RITROVATI ALTO TORDINO APS**

Associazione **L'AMORE PER MACCHIA**

Associazione **VILLA LAME APS**

**PRO-LOCO PADULA**

Comitato Festa **PADULA** di Cortino

Le comunità della **FIUMATA** del **TORDINO**

# IL PICCOLO MUSEO DEI TRABOCCHI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Agosto 2024



**Rocca San Giovanni, 4 agosto 2024.** Far conoscere le origini, le tecniche di costruzione e le storie legate all'antica macchina da pesca tipica della costa chietina. Con questo

obiettivo, ieri pomeriggio a Rocca San Giovanni, ha aperto i battenti il Piccolo Museo dei Trabocchi, un'iniziativa promossa dal Flag Costa dei Trabocchi e dal Comune di Rocca San Giovanni e realizzata tramite i fondi Feamp 2014-2020, sotto la regia della Regione Abruzzo.

Per valorizzare il ricco patrimonio storico e culturale legato ai trabocchi, infatti, il Flag Costa dei Trabocchi, all'interno del suo piano di azione, ha destinato una dotazione finanziaria di circa 55mila euro proprio per avviare il primo museo dei trabocchi che potrà essere implementato in futuro anche grazie alla collaborazione con le comunità locali.

Quanto al nome, il "Piccolo Museo dei Trabocchi" intende indicare non solo la superficie fisica (due locali) ma il valore dei piccoli gesti dei marinai, dei piccoli componenti di cui è composto un trabocco, dei piccoli riti della tradizione, per un desiderio di recuperare il senso di una dimensione di fragilità a cui appartengono i trabocchi.

Per allestire il Piccolo Museo dei Trabocchi, i promotori si sono avvalsi degli esiti sia della ricerca "La pesca dei trabocchi. Indagine sulla grande macchina pescatoria" a cura di Marcello Borrone e Maria Cristina Forlani, sia del progetto "Patrimonio Culturale della Pesca", iniziative promosse e curate entrambe dal Flag Costa dei Trabocchi.

Entrando nel dettaglio, l'area espositiva è pensata per contenere al suo interno cinque sezioni:

– un primo nucleo composto da pannelli illustrativi che utilizzano un linguaggio semplice e rigoroso, con un adeguato corredo di disegni, infografiche e immagini, in grado di comunicare con un pubblico vasto anche non specialistico;

– un secondo nucleo rappresentato dalla documentazione fotografica dei trabocchi, con particolare

attenzione nei confronti delle foto “storiche”, in grado di restituire testimonianza del manufatto nei diversi periodi, dando conto anche delle fasi di decadenza e di abbandono dell’attività produttiva;

– un terzo nucleo rappresentato dalla raccolta di video-testimonianze dei traboccanti per raccontare, chi ha trascorso larga parte della propria vita sui trabocchi, di chi ha costruito trabocchi e di chi ha praticato la pesca sui trabocchi;

– un quarto nucleo costituito dalla raccolta di registrazioni radiofoniche, documentari e filmati giornalistici;

– una quinta sezione dedicata ai trabocchi nell’arte, dalla letteratura alla pittura, attraverso riproduzioni fotografiche di pitture e registrazioni di letture dei brani più significativi.

Considerando la natura culturale e il valore sociale e turistico dei trabocchi, oltre alla semplice esposizione statica dei pannelli e degli attuali audio-visivi, il Piccolo Museo dovrà essere completato con una sezione antropologica e di lettura bibliografica e aprire le sue porte all’ambito della ricerca, della didattica e di supporto alle micro-attività del territorio legate della conoscenza delle macchine peschere. Per tale motivo, il Comune di Rocca San Giovanni e il Flag Costa dei Trabocchi hanno indicato come direttore del museo l’architetto Marcello Borrone, profondo conoscitore sia della storia e delle trasformazioni dei trabocchi che del territorio della costa e retrocosta chietina.

«Siamo orgogliosi di accogliere un museo a Rocca San Giovanni, nel cuore del borgo, che è un punto di collegamento tra l’entroterra e la parte costiera», commenta il sindaco Fabio Caravaggio. «Comunicare i trabocchi e la loro unicità ai turisti e ai visitatori, che è l’intento del progetto, è una

strategia di promozione del territorio molto importante, per dare la giusta importanza alla Costa dei Trabocchi, conosciuta a livello nazionale e oltre. Come amministrazione abbiamo sempre ritenuto necessario collegare dal punto di vista turistico la zona costiera con il paese. E questa iniziativa è un decisivo passo in avanti in tal senso. Poiché porterà i turisti a conoscere, attraverso la notorietà della Costa dei Trabocchi, anche le altre peculiarità del nostro territorio».

Soddisfatto anche il presidente del Flag Costa dei Trabocchi, Franco Ricci. «Valorizzare il ricco patrimonio culturale delle comunità di pesca è sempre stato tra i nostri obiettivi, come dimostra anche l'iter di candidatura alla lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'Unesco, che ci ha visto tra i promotori. Abbiamo gettato le basi per questo progetto e ci auguriamo che, anche grazie all'interessamento del futuro Gal pesca regionale, si possano trovare le risorse necessarie per completare questo museo, importante sia a livello identitario, per i residenti, che a livello turistico per quanti verranno a visitarlo».

All'inaugurazione del museo hanno preso parte anche il sottosegretario alla presidenza della Regione Abruzzo, Daniele D'Amario, l'assessore alle attività produttive Tiziana Magnacca, il consigliere regionale Nicola Campitelli, il presidente dell'associazione Ambiente e/è Vita, Patrizio Schiazza, in rappresentanza dell'assessore Emanuele Imprudente, e diversi amministratori locali della Costa dei Trabocchi.

Il Piccolo Museo dei Trabocchi sarà visitabile gratuitamente: dal mercoledì alla domenica, dalle 18,30 alle 21,30, fino al 31 agosto; il sabato pomeriggio e la domenica mattina, da settembre a dicembre; su prenotazione per le scolaresche.

---

# IL NUCLEO DELLA FEDE CRISTIANA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Agosto 2024



*Non è identitario ma è la relazione con Gesù*

di Rocco D'Ambrosio

**Globalist.it, 4 agosto 2024.** Mi preme ricordare che il nucleo della fede non è identitario o movimentistico. Il cuore della fede cristiana è la relazione con Cristo Gesù: facendo tutto con Lui, in Lui e per Lui. Il Vangelo odierno: *In quel tempo, quando la folla vide che Gesù non era più là e nemmeno i suoi discepoli, salì sulle barche e si diresse alla volta di Cafarnao alla ricerca di Gesù. Lo trovarono di là dal mare e gli dissero: «Rabbì, quando sei venuto qua?».*

*Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo».*

*Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?».* Gesù rispose loro: *«Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato».*

*Allora gli dissero: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: “Diede loro da mangiare un pane dal cielo”». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti, il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo».*

*Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane». Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!» (Gv 6, 24-35 – XVIII TO/B).*

“Darsi da fare” è un’espressione molto comune tra persone che hanno obiettivi, scadenze, ristrettezze di tempo. Solo ai nostri giorni? Forse no, visto che Gesù la usa anche per i suoi discepoli. Fa un po’ parte dell’umanità, in ogni luogo e in ogni tempo, “darsi da fare” per qualcuno, per qualcosa, per un progetto, per una “causa” (dicevano gli gnostici), per un futuro, per la gente (dicono i politicanti di ultima leva). Il non darsi da fare è sinonimo di noia, apatia, abulia, forse è già l’anticamera della morte.

Il “darsi da fare” è stimolato dai nostri bisogni, gli “appetiti” (li chiamavano i medioevali), basandosi su istinti fondamentali, che sono il primo motore del nostro darci da fare. È così per il cibo, il riposo, la vita sessuale, il desiderio di conoscenza, le relazioni; ma, in seconda battuta, lo è anche per denaro e potere. Per tutte queste cose, in maniera diversa, a seconda dei soggetti coinvolti e delle circostanze, noi ci diamo da fare.

Gesù non critica direttamente il darsi da fare dei discepoli per “mangiare pane e saziarsi”; se lo avesse fatto avrebbe negato la nostra natura e questa è un dono del Padre, anche nei suoi appetiti, con buona pace di tutti quei credenti integralisti e reazionari, che, fra i diversi sport che

seguono, inseriscono anche quello del negare la natura e i suoi doni, offendendo il buon Dio e tutte le sue creature.

Quindi Gesù non critica la nostra natura istintiva, ma invita a elevarsi un po'. In un altro passo dice: "Non di solo pane vive l'uomo" (Mt 3). Dicendo "solo" ammette che si viva "anche" di pane (cioè lavoro, aspetti materiali ecc.), anche se "non solo". Il problema, allora, è capire o ricordare che non esistono solo gli appetiti immediati, ma anche quelli un po' più celati, ma comunque essenziali per la nostra crescita e serenità.

Dice Gesù: "Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà". Il prosieguo del brano non lascia spazio a dubbi: il cibo che rimane è credere in Lui e nutrirsi di Lui. Si potrebbe semplificare – lasciando ad altri contesti uno studio delle due dinamiche del credere e nutrirsi, simili e complementari tra di loro – dicendo che il vero cibo è Lui e il vero darsi da fare è per Lui e in Lui. Non possiamo negare che siamo a volte sommersi da inviti cristiani che sottolineano aspetti devozionistici, ideologici, ma dimenticano il rapporto personale con il Cristo. La fede per qualcuno è condurre pseudo battaglie culturali e identitarie. Ci sarebbe molto da discutere su natura e finalità di questi gruppi. Qui mi preme ricordare che il nucleo della fede non è identitario o movimentistico. Il cuore della fede cristiana è la relazione con Cristo Gesù: facendo tutto con Lui, in Lui e per Lui.

Scrivendo von Balthasar: «Chi vuole più azione ha bisogno di migliore contemplazione; chi vuole formare di più, deve ascoltare e pregare più profondamente; chi vuole raggiungere più scopi deve comprendere l'assenza di scopo e l'inutilità, il vivere senza rendita, perché questa è quel disinteresse e quella incalcolabilità che è tutta propria dell'amore di Cristo e, nell'imitazione di Cristo, anche di ogni amore cristiano».

Il nucleo della fede cristiana non è identitario ma è la relazione con Gesù (globalist.it)

---

# NASCE IL MAIELLOTTO il pasticciotto della Maiella

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Agosto 2024



*Il 13 agosto a Caramanico Terme la prima tappa de “Il Pasticciotto incontra i territori”, il progetto itinerante ideato dal maestro Angelo Bisconti*

**Caramanico Terme, 3 agosto 2024.** Parte da Caramanico Terme il progetto itinerante “*Il Pasticciotto incontra i territori*” voluto dal maestro pasticcchiere di Campi Salentina Angelo Bisconti per promuovere nuove varianti del tipico dolce leccese valorizzando allo stesso tempo le eccellenze agroalimentari delle venti regioni italiane.

Alla vigilia della festa patronale di “*Santa Maria Assunta in Cielo*”, martedì 13 agosto, alle ore 18, nella sala consiliare del Comune di Caramanico Terme si terrà la presentazione ufficiale del “Maiellotto”, il pasticciotto della Maiella: fragrante pasta frolla con all’interno morbida crema impreziosita da uno strato di “Scrucchiata”, la deliziosa confettura prodotta da uve Montepulciano d’Abruzzo.

Ottimo da gustare a colazione o come dessert a fine pranzo, il

“Maiellotto” nasce nel corso di una piacevole chiacchierata tra il maestro Bisconti, già inventore tra gli altri del “Pasticciotto Obama” e del “Pasticciotto Sinner”, e l’imprenditore turistico Eriberto Carestia. Alla conferenza stampa di presentazione interverranno il sindaco Franco Parone, il maestro pasticcere Angelo Bisconti, il presidente ACT Francesco Di Domizio, gli albergatori locali, rappresentanti de La Pro-Loce e la cittadinanza tutta. I lavori saranno coordinati dal giornalista Alessandro Miglietta. A seguire è prevista una degustazione gratuita di “Maiellotti” e “Coperchiole”, un dolce tipico abruzzese, in particolare di Caramanico, variante golosa delle Pizzelle (o Ferratelle) composto da cialde cotte all’interno di “ferro” appena incavato e a doppia piastra, farcite con delicatissima “Scrucchiata”.

Prendono il nome di coperchiole, dalla copertura della prima cialda con la seconda, il coperchio appunto. L’occasione per uno scambio di ricette tra il maestro Bisconti e gli operatori economici e culturali di Caramanico.

*“Attraverso questo progetto – dichiara il maestro Angelo Bisconti – vogliamo porre le basi per creare un ponte di dolcezza tra la Puglia e le altre regioni italiane esaltando i prodotti tipici locali. Partiamo da Caramanico, uno dei borghi più belli d’Italia, per proseguire il nostro viaggio nelle piccole realtà dello stivale”, conclude Bisconti. Per l’imprenditore Eriberto Carestia, che ha subito sposato l’iniziativa, “si tratta di un progetto di ampio respiro che merita di essere valorizzato perché mette al centro il lavoro di tanti piccoli produttori, custodi della tradizione dei singoli territori ma sempre aperti alla sperimentazione”.*

---

# TRUFFA AI CITTADINI con finti documenti del Comune di Pescara

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Agosto 2024



*Masci: “Invito i pescaresi a fare molta attenzione e a verificare sempre”*

*Pescara, 3 agosto 2024 . “Nelle ultime ore è arrivata al Comune di Pescara la segnalazione di truffe on line realizzate con l’utilizzo di documenti falsi dell’amministrazione. È importante prestare massima attenzione – dice il sindaco Carlo Masci rivolgendosi ai cittadini – perché si rischia di finire nel mirino di impostori senza scrupoli che non hanno difficoltà a falsificare gli atti del Comune di Pescara con le relative firme dei dirigenti, pur di raggiungere il proprio scopo.*

*Dopo esserne venuti a conoscenza, abbiamo provveduto a sporgere denuncia ma è fondamentale che anche i pescaresi tengano gli occhi ben aperti perché ci sono truffatori sempre più esperti che affinano continuamente le proprie tecniche e riescono a raggirare le vittime mostrando documenti che sembrano veri, molto rispondenti agli originali, ma non è così.*

*Un esempio è rappresentato da un atto di registrazione di un contratto ad uso transitorio: il file consegnato dai truffatori al soggetto che ha sottoscritto un contratto sembra*

*in tutto e per tutto vero ma si tratta di un clamoroso falso, a partire dalla firma del dirigente, per cui è fondamentale effettuare tutte le opportune verifiche perché, per chi non lo sapesse, il Comune non ha alcuna competenza in materia di contratti tra privati e, tantomeno, di alloggi, eppure c'è chi ha messo in circolazione un documento del genere (vedasi allegato). Insomma, quello che può apparire come un atto del Comune che conclude e valida una qualsiasi procedura, non ha alcun fondamento, oltre ad essere falso”.*

---

## **PALAZZO D'ACHILLE, FONDI PER I LAVORI**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Agosto 2024



*Sindaco e assessore Rispoli: “Una splendida notizia, con le risorse potremo riaprire e portare a compimento anche quest’opera ferma da anni”*

**Chieti, 3 agosto 2024.** L’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere ha inviato all’Amministrazione la comunicazione dell’assegnazione dei finanziamenti relativi all’adeguamento sismico del Palazzo d’Achille, sede del Municipio di Chieti, i cui lavori di riqualificazione per le lesioni causate dal sisma del 2009 sono fermi da anni. I fondi, 5,3 milioni di euro, saranno disponibili previa deliberazione del CIPESS e pubblicazione sulla Gazzetta

Ufficiale.

*“Si tratta di una buona notizia per la città e per l’Amministrazione – così il sindaco Diego Ferrara e l’assessore ai Lavori pubblici Stefano Rispoli – Chieti potrà riavere il suo principale presidio istituzionale sulla piazza riqualificata e l’Amministrazione potrà tornare nella sua sede storica.*

*Nei mesi scorsi, al fine di far ripartire e di definire anche questo cantiere dormiente, una delle opere più importanti e purtroppo ferme da troppo tempo, abbiamo provveduto a richiedere un idoneo finanziamento all’USRC (Ufficio per la ricostruzione) per il completamento della ristrutturazione dell’immobile, che auspichiamo possa ora passare al più presto alle procedure di appalto, una volta trascorsi i tempi tecnici per l’aggiudicazione e la disponibilità dei fondi, per cui ci vorranno 90 giorni.*

*Non era scontato che ottenessimo l’attenzione del Usrc, per questo ci sentiamo di ringraziare l’attuale commissario straordinario Guido Castelli, il consigliere Mario Fiorentino capo della Struttura di missione ricostruzione post sisma 2009 e il direttore Raffaello Fico, ma non ultimo il commissario Giovanni Legnini, già a capo dell’Usrc, con il quale abbiamo posto le basi di questa possibilità che ci consentirà di riportare il Municipio nella sua sede naturale, riorganizzare uffici e servizi in modo più efficace e organico ed eliminare così anche le spese della delocalizzazione attuale nella sede della Banca d’Italia.*

*Nella parte sottostante del palazzo, invece, nel cosiddetto “grottino”, proseguono spediti i lavori per la realizzazione degli spazi espositivi dei reperti emersi durante gli scavi della piazza. Buone nuove arrivano anche per un altro importante cantiere cittadino, quello della scala mobile, dove in questi giorni la ditta ha provveduto a liberare da sterpaglie e rifiuti tutta l’area interessata. Prima di*

*rimontare la scala, fase per cui stiamo attendendo le autorizzazioni tecniche previste, si sta operando sulla zona del terminal per ripristinare scale e ascensori di accesso alla scala mobile.*

*Stamane, con l'ingegnere collaudatore dei lavori, abbiamo fatto il punto su attività e tempi, in modo da far entrare nel vivo l'ultima fase di questa infrastruttura strategica. Sempre oggi abbiamo firmato il contratto con la nuova ditta che porterà a termine il cantiere della Pescheria e alla quale abbiamo chiesto tempi serrati, perché anche quest'opera venga restituita alla città il prima possibile".*

---

# CONTRO IL NUOVO CODICE DELLA STRADA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Agosto 2024



*Dopo Milano, Roma, Torino, Bologna, Bergamo, Brescia, Verona, Vicenza e Padova anche Teramo*

**Teramo, 3 agosto 2024.** A seguito dell'enorme mobilitazione nazionale "Stop al Nuovo Codice della Strada" che parte dalla piattaforma #Città30Subito\*, come FIAB Teramo non possiamo che essere contenti dell'approvazione da parte del consiglio comunale di Teramo della mozione che chiede la modifica del disegno di legge promosso dal Ministro Salvini a revisione del Codice della Strada.

La mozione, presentata dal consigliere Michele Raiola, è stata sottoscritta anche da diversi altri consiglieri, in maniera trasversale tra maggioranza e opposizione, a dimostrazione di come questo disegno di legge vada effettivamente a ledere l'operato delle pubbliche amministrazioni locali e non riesca ad intervenire sulle reali cause principali di morte e gravi incidenti su strada. In sostanza questo ddl va in una direzione diversa rispetto al Piano Nazionale di Sicurezza Stradale 2030, che fissa per il nostro Paese l'obiettivo di riduzione del 50% delle vittime e dei feriti gravi per incidenti stradali rispetto al 2019, auspicando ad una vision "zero vittime" per il 2050. Basti considerare come i morti in strada per milioni di abitanti in Gran Bretagna siano 26, in Germania 34, in Spagna 36 ed in Italia ben 53.

Inoltreteremo la delibera di questa mozione agli uffici del Senato della Repubblica affinché si prenda in considerazione anche la volontà di Teramo, che si aggiunge alle centinaia di comuni che si stanno esprimendo in tutta Italia contro questa revisione del Codice della Strada, a partire da Milano, Napoli, Bologna e non solo, in linea con l'iniziativa "Stop al nuovo codice della strage" che vede protagoniste, oltre a FIAB, più di 100 realtà associative in tutto il panorama nazionale.

Chiediamo anche agli altri Comuni della provincia, e alla Provincia di Teramo stessa, di esprimere il loro dissenso verso una norma tesa più ad accontentare una visione autocentrica e populista della mobilità che a tutelare la vita e la salute di tutti i cittadini.

Un dissenso che risulta sempre più trasversale rispetto agli schieramenti politici e che sta dando origine a centinaia di emendamenti provenienti ormai da quasi tutte le compagini parlamentari.

Gianni Di Francesco, FIAB Teramo

---

# LA COSTA TERAMANA UNITA per una Battaglia di Civiltà

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Agosto 2024



**Martinsicuro, 3 agosto 2024.** Domenica 4 agosto 2024, alle ore 10:00 la costa teramana sarà protagonista della sesta edizione della regata contro la violenza sulle donne che vedrà le “sette sorelle” – Martinsicuro, Alba Adriatica, Tortoreto, Giulianova, Roseto degli Abruzzi, Pineto e Silvi – unirsi in questa importante battaglia di civiltà. Lo scopo dell’evento è quello di sensibilizzare su una tematica così sentita e cercare di combattere un problema che è sempre più tristemente presente nella nostra società.

L’iniziativa, promossa dalla commissione pari opportunità della Provincia di Teramo e dall’associazione Uomini, Donne e Eroi del Mare, ha ricevuto oltre al sostegno delle sette sorelle costiere anche quelli di numerose associazioni locali, tra cui il Centro Antiviolenza La Fenice e la Casa rifugio, Casa Maia.

“La violenza di genere è una piaga che colpisce ancora troppe donne e che richiede un impegno collettivo per essere sradicata – le parole della consigliera con delega alle Pari Opportunità e Presidente della CPO del comune di Martinsicuro, Isabel Marchegiani – Tutti coloro che vogliono sostenere la causa sono invitati a partecipare, a piedi o sulle

imbarcazioni seguendo i punti stabiliti lungo la costa. Per quanto riguarda Martinsicuro il punto di partenza sarà a ridosso dello chalet Delfino Azzurro fino ad arrivare alla Villa beach, anche attraverso il supporto dell'ARM, l'associazione dei rematori che da sempre ci supporta in questo tipo di iniziative, in un gesto di solidarietà e resistenza”.

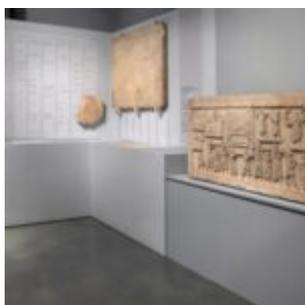
La vogata sarà quindi un momento di riflessione, sensibilizzazione ed informazione, in cui ciascun partecipante potrà esprimere il proprio sostegno a questa importante causa. Durante l'evento, saranno organizzate attività di sensibilizzazione e informazione, con la partecipazione di esperti e volontari che condivideranno storie e risorse per affrontare la violenza di genere.

L'invito è aperto a tutti: cittadini, turisti e famiglie, affinché la spiaggia si colori di speranza e determinazione.

---

## DOMENICALMUSEO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Agosto 2024



*Il prossimo 4 agosto torna l'appuntamento con l'ingresso gratuito nei musei e nei parchi archeologici statali*

**L'Aquila, 2 agosto 2024.** Il Museo Nazionale d'Abruzzo sarà aperto nelle due sedi con il seguente orario:

MUNDA dal martedì alla domenica 8:30/19:30. Ultima entrata ore 19. Un'occasione per vedere le opere appena riconsegnate dopo mesi di restauri effettuati dal gruppo di Emanuele Marconi:

-Natività della Vergine di Francesco da Montereale, tempera su tavola, post 1531. Il dipinto descrive tre episodi della vita di Maria; interessante la capacità dell'artista di caratterizzare i volti dei suoi personaggi, direttamente presi dal popolo, con l'ancella che versa acqua nelle mani della levatrice.

- Madonna in trono con Bambino del Maestro di San Silvestro, legno scolpito e dipinto in policromia con dorature, prima metà XIV secolo. Tra gli esempi più pregevoli della scultura trecentesca abruzzese dal gusto francesizzante, spiccatamente angioino.

-Madonna in trono con il Bambino di Giovanni di Biasuccio, legno intagliato e dipinto, seconda metà del secolo XV. Il gesto di benedire, con la naturalezza e la spontaneità del gioco, sottolinea magistralmente la dolcezza nell'evocazione dei sentimenti tipica dell'arte di ispirazione francescana

Castello Cinquecentesco il Mammut da agosto aperto tutti i giorni con il seguente orario: dal martedì alla domenica 9:00/19:00 . Lunedì 10:00 /18:00. La biglietteria chiude mezz'ora prima.

---

**NEL GIORNO DEL PERDONO DI**

# ASSISI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Agosto 2024



*Arte, socialità e il baby Festival della canzone italiana*

**Luco dei Marsi, 2 agosto 2024.** Una giornata all'insegna dell'arte, della bellezza e della socialità quella in programma per domani, venerdì 2 agosto, a Luco dei Marsi. Come da tradizione rinverdita negli ultimi anni, dalle 8.30 alle 12.30 le porte del convento dei cappuccini, in cui è incastonata la chiesetta cinquecentesca di San Sebastiano, saranno aperte ai visitatori.

A seguire, alle 18, nella Casa di Olimpia, in via Duca degli Abruzzi, 95, inaugurazione della mostra di pittura di Paola Falasca, a tema: "Il serpente e la mela – donne, streghe, guerriere e sante", a cura dell'associazione culturale Lucus con la Consulta delle Donne del Comune di Luco dei Marsi; alle 19.00, picnic all'ombra della Selva per i piccoli artisti che saranno poi impegnati nel "baby Festival della Canzone italiana", al via dalle 20.30; nel piazzale del convento sarà presente un punto ristoro attrezzato, con street food "rustico" locale, aperto a tutti.

Il giorno del Perdono di Assisi è da sempre un appuntamento molto sentito nel centro fucense, dove, in passato, era occasione di grandi scampagnate collettive nella "Selva dei Frati", che tradizionalmente coronavano la celebrazione religiosa della festa francescana. L'Amministrazione comunale, negli ultimi anni, ha voluto riportare in evidenza la giornata, proponendo iniziative speciali, in particolare

nell'area della selva e nel convento dei cappuccini che vi si affaccia, oggetto di un progetto di riqualificazione e valorizzazione di ampio respiro, grazie al quale la struttura è oggi sede della biblioteca comunale, del centro estivo e di diverse iniziative socioculturali che da quest'anno, grazie all'impianto di riscaldamento realizzato ex novo, si terranno anche durante la stagione invernale.

“Quest'anno abbiamo voluto onorare questa giornata, così significativa per i luchesi, riproponendo la visita al convento dei cappuccini e una mostra d'arte ricca di bellezza e significati, ma anche accendendo il convento stesso della gioia genuina e dell'allegria dei più piccoli”, spiega la sindaca Marivera De Rosa, “Invito tutti a partecipare alle iniziative in programma, e a cogliere l'occasione per regalarsi una pausa rigenerante nella nostra rigogliosa selva”.

---

## ARCHI PANORAMICA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Agosto 2024



*Sabato nella terrazza sul Sangro musica, tradizione e tipicità. Il 3 agosto nel cuore del borgo il percorso gastronomico e tanto intrattenimento*

**Archi, 2 agosto 2024.** Torna l'appuntamento con la musica, la tradizione e le tipicità gastronomiche di “Archi Panoramica”.

L'evento, organizzato dalla Pro Loco, con il patrocinio del Comune di Archi, si terrà sabato 3 agosto dalle ore 19.00 in poi nel cuore del borgo.

Come ogni anno, il centro storico del paese sarà allestito per la festa con un percorso alla scoperta dei sapori più autentici della cucina locale, accompagnato da tanta musica. Saranno otto i punti ristoro con piatti al gusto di tartufo e zafferano (risotto gamberetti e tartufo, formaggio tartufato arrosto, gnocchetto pancetta e zafferano) , pizze fritte, porchetta, arrosticini, sagne e fagioli, spezzatino di vitello con patate, kebab, pallotte cace e ove, birra, cocktail, dolci (scrippelle, pizzelle farcite e tarallucci) e altri prodotti tipici.

Le performance musicali saranno quattro con un gran concerto finale. Il programma dell'edizione 2024 prevede: le coinvolgenti note della band "Zarrafolk", i "Clap" che proporranno divertenti arrangiamenti dei grandi classici della musica, la performance delle allieve della scuola di danza Nadine "I colori di Frida", la musica popolare del "Gruppo Transumante" e la selezione musicale del dj Tony Zappa.

"Nella serata di sabato Archi sarà più accogliente del solito – dice il sindaco Nicola De Laurentis – e questo grazie a tutti i volontari e alla Pro Loco che stanno facendo un lavoro straordinario per preparare tutto al meglio e per rendere questo evento, che è un punto di riferimento tra le iniziative estive del territorio, unico. Sarà un appuntamento alla scoperta dei nostri prodotti gastronomici arricchito, come di consueto, da tanta bella musica. Invitiamo tutti a raggiungere il nostro borgo per fare un autentico tuffo nelle più belle tradizioni locali".

La famosa "terrazza sul Sangro", che offre punti panoramici mozzafiato dai quali si può ammirare la Maiella così come il mare Adriatico, è pronta per accogliere gli amanti dei sapori della cultura gastronomica locale e dei ritmi della musica

popolare e non solo.

---

# LAUDAR VOLLIO PER AMORE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Agosto 2024



*Aquila Altera e Luca Serani raccontano San Francesco nel concerto-spettacolo*

**San Panfilo d'Ocre, 2 agosto 2024.** Martedì 6 agosto 2024 alle ore 21 presso la Chiesa di San Panfilo d'Ocre Aquila Altera e Luca Serani porteranno in scena la vita di San Francesco nel concerto – spettacolo *“Laudar vollio per amore – Francesco raccontato con le parole e la musica del suo tempo”*, per la XXVIII edizione della rassegna di musica antica *“I CONCERTI DI EUTERPE”*. Anche quest'anno, la manifestazione concluderà gli eventi della seconda edizione della festa 'Ocre Tempore Medii Aevi', che si svolgerà nello splendido borgo di San Panfilo d'Ocre nei giorni 3, 4 e 6 agosto.

*“Laudar vollio per amore”* nasce come un *“viaggio”* sonoro intorno alla figura di san Francesco che non vuole ripercorrere cronologicamente la sua vita, ma vuole rievocare attraverso le sue parole e a quelle dei biografi a lui contemporanei, o di poco successivi, l'atmosfera che si respirava in quegli anni. I testi saranno sottolineati e commentati con una significativa scelta di musiche tratte dai più importanti codici medievali del tempo. Tra gli autori e i

codici in programma spiccano: R. de Vaqueiras, il Laudario di Cortona, i Carmina Burana, il Codice di Londra.

Le musiche saranno eseguite dall'ensemble Aquila Altera, Maria Antonietta Cignitti, canto e arpa, Antonio Pro, liuto, Matteo Nardella, flauti, flauto doppio, flauto e tamburo, ceccola, Lorenzo Lolli, canto, organo portativo, percussioni, mentre la voce recitante sarà quella dell'attore Luca Serani.

#### *IL CALENDARIO DEI PROSSIMI APPUNTAMENTI*

**S. Stefano di Sessanio (AQ) – sabato 10 agosto ore 19**

Piazzetta via della Chiesa

À DEUX VIOLES

Amalia Ottone e Marco Ottone, viole da gamba

**Barete (AQ) – domenica 18 agosto ore 17.30**

Cortile palazzo Cionni

ALTAS ONDAS

Incontri e racconti lungo le vie del Medioevo

Le Cantrici di Euterpe

Aquila Altera ensemble

---

# **RIEVOCAZIONE DELL'ANTICA ROMA** **STORICA**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Agosto 2024



*“Grande successo per la prima edizione di Turturetum*

**Tortoreto, 2 agosto 2024.** La giornata di sabato 27 luglio Tortoreto è stata improvvisamente catapultata, nello stupore dei turisti e dei cittadini, nell’antica Roma imperiale, con tanto di legionari che hanno percorso in lungo e in largo il lungomare, battaglie di gladiatori, campi allestiti, didattiche e meravigliose scenografie.

L’evento ha rappresentato un momento unico e storico per la cittadina, coinvolgendo numerose associazioni locali, e che ha portato al Campo a Mare della località rivierasca un nutrito numero di partecipanti, soprattutto nelle didattiche programmate nel pomeriggio di sabato e la sera.

Durante la giornata, tra una battaglia di gladiatori e le varie didattiche, l’Associazione Legio Italica – protagonista della rievocazione assieme all’Associazione ARS DIMICANDI – è riuscita a resistere al caldo estremo garantendo lo spettacolo della parata dei Legionari sul lungomare di Tortoreto e anche all’interno di alcune strutture come il Salinello Camping Village e il Villaggio Welcome Riviera d’Abruzzo.

Nel pomeriggio, inoltre, nel centro di Tortoreto presso i giardini di Largo Marconi, è andata in scena la leggendaria Danza dei Sali: danza propiziatoria della guerra utilizzata dagli antichi romani.

Gli organizzatori esprimono grande soddisfazione per questa prima edizione e si ripromettono per il 2025 un evento ancor più suggestivo e coinvolgente e che vedrà protagonista tutto il territorio comunale, compresa la villa romana “Domus

Muracche", vero fiore all'occhiello archeologico di Tortoreto.

*I promotori di TURTURETUM:*

*Pro Loco Tortoreto, TOGA YOURSELF, Associazione Albergatori, Associazione Commercianti di Tortoreto, Consulta Giovanile*

*Con il supporto e patrocinio di:*

*ViviTortoreto, Comune di Tortoreto, Provincia di Teramo*

---

# SCUSATE ... C'È UNO STORICO IN SALA?

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Agosto 2024



*Torna lo storico e scrittore Alessandro Vanoli*

**Casalbordino, 1° luglio 2024.** Oggi, giovedì 1° agosto, alle ore 19, nella suggestiva cornice di Palazzo Furi, Alessandro Vanoli sarà ospite dell'associazione MeD – Mari e Desert. Un nuovo incontro con lo storico e scrittore, già varie volte negli anni gradito ospite dell'associazione a Casalbordino, con il monologo autobiografico "Scusate ... c'è uno storico in sala?".

Il monologo autobiografico "Scusate ... c'è uno storico in sala?" sul filo dell'ironia porta lo spettatore a riflettere sul passato e come è cambiato lo studio, il racconto e

l'ascolto della storia. In poco più di un'ora Vanoli ricostruisce insieme al pubblico una linea della storia tra personaggi famosi e grandi civiltà.

Alessandro Vanoli è storico del Medioevo e del Mediterraneo e scrittore. Dopo la laurea a Bologna in Storia della Filosofia medievale ha conseguito il dottorato a Venezia in Storia Sociale europea. Per quasi dieci anni è stato insegnante a Bologna di politica comparata del Mediterraneo, negli stessi anni ha collaborato con varie università in giro per il mondo, tra cui Tunisi, Salamanca, Granada, Buenos Aires, Città del Messico, State College (Pennsylvania), New York e Amsterdam. Dal 2012 ha gradualmente abbandonato la carriera accademica affiancando all'attività di saggista un sempre maggiore interesse nei confronti della comunicazione e della divulgazione iniziando a collaborare con festival culturali (dagli inizi con Torino Spiritualità, sino, in tempi recenti, al Festival del medioevo, al Festival della letteratura di Mantova e tanti altri), lanciando attività didattiche nelle scuole superiori, collaborazioni radiofoniche e spettacoli teatrali. Il filo rosso che unisce tutte queste attività, racconta sul suo sito web personale, è "raccontare la bellezza della storia e l'importanza della diversità. E il verbo che conta, alla fine, è proprio quello: raccontare. Attraverso i libri, sulla scena, in uno schermo, non fa troppa differenza: l'importante è avervi vicino".

---

## **VALENTINA DI CESARE A LIBRI SOTTO LE STELLE**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Agosto 2024



*Venerdì 2 agosto il secondo appuntamento che affronterà i temi dell'emigrazione, delle radici e del patrimonio identitario raccontati da sedici scrittrici nordamericane contemporanee*

**Bugnara, 1° luglio 2024.** Prosegue con la presentazione del volume di Valentina Di Cesare la terza edizione della rassegna *"Libri Sotto Le Stelle"* curata dal Centro Studi Nino Ruscitti di Bugnara.

Il libro dal titolo *"E c'erano gerani rossi dappertutto"*, edito dalla Radici Edizioni, è una antologia femminile dell'emigrazione in cui sedici scrittrici nordamericane contemporanee sono state chiamate a confrontarsi con il proprio patrimonio identitario attraverso i propri racconti. Una antologia eterogenea dal punto di vista geografico e anagrafico, concepita sulla base di elementi ben definiti, come l'origine etnica e il genere socialmente inteso e che ospita percorsi artistici differenti. Le autrici – tutte di origini italiane – fanno i conti con il proprio passato familiare, presentando percezioni diverse della propria identità all'interno di entrambe le comunità, quella di arrivo e quella italiana d'origine. Il risultato è un'opera multiforme, sospesa tra retrospezione e introspezione, caratterizzata da una pluralità di sguardi in cui ciascuna scrittrice, a modo proprio, disseppellisce un personale forziere dai fondali di un oceano di memorie e sensazioni, parole e silenzi. Per riportarlo a galla con narrazioni piene di onestà e coraggio.

L'appuntamento si terrà a partire dalle ore 21:30 presso il cortile del Palazzo Alesi nel centro storico di Bugnara. Il libro sarà presentato da Marta Di Cola, dottoressa di ricerca in

Filologia, linguistica e letteratura all'Università Sapienza di Roma, insegnante di lettere presso la scuola media, e socia dell'APS Scosse per cui si occupa di linguaggio e educazione alle differenze.

**Valentina Di Cesare** è nata a Sulmona e cresciuta a Castel di Ieri. Sì, è laureata all'Università di Chieti e si è specializzata all'Università di Siena. Vive a Milano dove insegna Lettere nella Scuola alla Scuola Secondaria di Primo grado e Lingua italiana a studenti stranieri. È autrice di tre romanzi: "Marta la sarta" (Tabula Fati, 2014) tradotto in lingua tedesca, romena e araba, "L'anno che Bartolo decise di morire" (Arkadia, 2019, "Tutti i soldi di Almudena Gomez" (Polidoro, 2022). Il suo quarto romanzo uscirà nell'ottobre 2024. Il volume "E c'erano gerani rossi dappertutto. Voci femminili della diaspora italiana in Nord America" pubblicato da Radici, e curato con Michela Valmori, è il primo libro della collana "Strade dorate" dedicata alla scrittura di emigrazione ed immigrazione curata sempre da Di Cesare e Valmori.

La rassegna proseguirà il 9 agosto con la presentazione del volume di Omar Pedrini e Federico Scarioni "Cane Sciolto", e il 22 Agosto con Massimo Tardio "Pascal D'Angelo. Poesie". Fino al 22 agosto sarà inoltre visitabile la mostra fotografica di Andrea Calvano dal titolo "Educazione Popolare" inaugurata lo scorso venerdì 26 luglio.

---

## **ROCCA SAN GIOVANNI JAZZ**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Agosto 2024



*Concerti inediti e nuovo logo per la ventunesima edizione. Dal 16 al 18 agosto in piazza degli eroi i live gratuiti con le stelle del jazz*

**Rocca San Giovanni, 1° luglio 2024.** Si terrà dal 16 al 18 agosto a Rocca San Giovanni, in piazza degli Eroi, la ventunesima edizione di Rocca San Giovanni Jazz. Tre serate di concerti gratuiti, con la direzione artistica del Maestro Walter Gaeta, animeranno il cuore del borgo dando vita ad uno degli eventi più rappresentativi dell'estate roccolana.

La presentazione ufficiale del programma, insieme a quella del nuovo logo che rappresenta l'iniziativa, si è tenuta oggi al bar Perla Nera di Lanciano, alla presenza del sindaco di Rocca San Giovanni, Fabio Caravaggio, del direttore artistico, Walter Gaeta, e del logo designer, Luca Di Francescantonio, ideatore della nuova immagine grafica del festival.

*“Il programma di quest'anno racchiude la collaborazione tra grandi maestri del jazz e giovani musicisti che si formano nei conservatori – spiega Walter Gaeta – portando sul palco due generazioni differenti in modo da coinvolgere maggiormente nell'iniziativa i giovani. Con una programmazione unica, questa è la particolarità dell'edizione 2024, che vedrà progetti musicali inediti creati dagli artisti appositamente per l'evento. E con l'idea di far ascoltare al nostro pubblico qualcosa di nuovo ed esclusivo”.*

Venerdì 16 agosto, serata di apertura Di Rocca San Giovanni Jazz, si esibiranno dal vivo Paolo Di Sabatino 6et My Songs e special guest Nico Gori.

Paolo Di Sabatino è un pianista jazz e compositore, collabora con grandi nomi del panorama musicale italiano, da Antonella Ruggiero a Mario Biondi, da Grazia Di Michele a Fabio Concato, per il quale ha arrangiato il suo album Gigi del 2017. Nico Gori, considerato uno dei maggiori esponenti del clarinetto a livello internazionale, protagonista di concerti come solista e leader in big bands, orchestre sinfoniche e formazioni jazz, si è esibito in teatri, club, festival e trasmissioni televisive in tutto il mondo.

Sabato 17 agosto ci sarà il concerto di Daniele di Bonaventura, considerato uno dei più originali e creativi bandoneonisti al mondo. A seguire i Falastin 4et, giovanissime promesse del jazz che si uniranno per dar vita ad un quartetto eclettico.

Domenica 18 agosto, serata di chiusura, saliranno sul palco della rassegna Walter Gaeta, pianista e compositore jazz che presenta in prima assoluta il suo nuovo progetto Jazz Strings Project, special guest Max Ionata – considerato uno dei maggiori sassofonisti italiani della scena jazz contemporanea -Nicola Angelucci e Jacopo Ferrazza, e l'orchestra Istituzione musicale abruzzese diretta da Francesco Fina.

Per il sindaco Fabio Caravaggio: "Un'edizione, questa, che porta con sé, non solo grandi novità dal punto di vista artistico, musicale e grafico, ma nuove formule emozionali, capaci di accompagnare l'ascoltatore in un percorso autentico, unico e soprattutto libero. Il festival non è un semplice evento, ma una rivoluzione culturale che rende Rocca San Giovanni protagonista della Costa dei Trabocchi".

Durante la conferenza stampa è stato presentato il nuovo marchio che da quest'anno rappresenterà l'evento, progettato dal logo designer Luca Di Francescantonio, che spiega: "È un logo che fa il restyling della base, ma con linee più fini, diventando sempre una tromba jazz, ma questa volta con i tre tasti che diventano le famose tre torri dello stemma del

*Comune. Il marchio è accompagnato da minimalismo ed eleganza, con una immagine forte della musa della musica, Euterpe, protettrice nel mito anche degli strumenti a fiato, che si erge nel cosmo alla ricerca delle stelle del jazz”.*

---

# LO SPIRITO DOLENTE DI FONTAMARA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Agosto 2024



*Nel cuore del centro storico luchese il grande teatro della Compagnia Lanciavicchio*

**Luco dei Marsi, 1° agosto 2024.** Le voci e le storie di un luogo, che diventa ogni luogo di prevaricazione e di abuso, e delle vittime dei soprusi dei potenti in una narrazione corale e avvolgente, imponente nell’impatto sullo spettatore, proiettato in un consesso di fantasmi, testimoni non muti del dolore e della disfatta di un mondo. Sono quelle che tracciano il filo conduttore dell’opera di Silone, “Fontamara”, nella riscrittura di Francesco Nicolini e nell’interpretazione della Compagnia teatrale Lanciavicchio, con la regia di Antonio Silvagni, che sarà portata in scena oggi, 1° agosto, alle 21, a Luco dei Marsi.

La rappresentazione si terrà tra le suggestive architetture del centro storico luchese, che vedrà “*le rue*” i peculiari vicoli a gradinate che anticamente si gettavano verso il lago

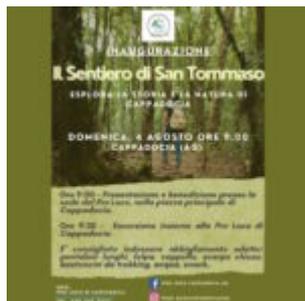
Fucino, gli archi e le piazzole del borgo diventare cornice d'eccezione al talento degli Artisti. In scena, con la regia di Antonio Silvagni e adattamento e drammaturgia di Francesco Nicolini, Angie Cabrera; Stefania Evandro; Alberto Santucci; Rita Scognamiglio; Giacomo Vallozza. Lo spettacolo, ad accesso libero, sarà preceduto dalla visita guidata al centro storico luchese, a cura del professor Giuseppe Grossi, storico appassionato e docente, che accompagnerà i partecipanti nell'area delle Campane, via Conte Berardo e via Pinna, dove si terrà la rappresentazione teatrale; l'appuntamento è alle 20.30, in piazza Umberto I.

*“La Compagnia teatrale Lanciavicchio, con la grande caratura artistica che ne è cifra e la comprovata capacità di generare emozioni e riflessioni profonde, porterà nel cuore del nostro centro storico un racconto potente, una narrazione che richiama sì il nostro territorio, ma soprattutto una condizione che sentiamo “nostra” nelle radici e nel fervore delle lotte contro i soprusi che ne sono discese, come anche il retaggio che ne è derivato”, sottolinea la sindaca Marivera De Rosa, “Si tratta di un appuntamento culturale straordinario, cui invito tutti a partecipare”.*

---

## IL SENTIERO DI SAN TOMMASO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Agosto 2024



*Un viaggio tra natura e storia*

**Cappadocia, 1° agosto 2024.** Un percorso di 4,5 km che combina paesaggi spettacolari e punti di interesse storici, risultato della collaborazione tra la Pro Loco di Cappadocia e il Gruppo CAI Tagliacozzo, è ora pronto ad accogliere escursionisti di tutte le età.

L'inaugurazione ufficiale si svolgerà domenica 4 agosto, alle ore 9:00 a Cappadocia.

Immergersi nella natura, respirare l'aria fresca dei boschi e scoprire tesori nascosti del passato: queste sono le promesse del Sentiero di San Tommaso, che sarà ufficialmente inaugurato domenica 4 agosto 2024, alle ore 9.00 a Cappadocia. Questo percorso escursionistico rappresenta il frutto di un lavoro congiunto tra la Pro Loco di Cappadocia e il Gruppo CAI Tagliacozzo, iniziato a febbraio 2024 con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio

Il sentiero, che parte dalla piazza principale di Cappadocia, si snoda attraverso rigogliosi boschi e la parte vecchia del paese, per un totale di circa 4,5 km. Il percorso, che richiede circa 3 ore di camminata, è classificato come "E" (itinerario escursionistico privo di difficoltà tecniche) secondo la scala del CAI, rendendolo accessibile a tutti, dai più grandi ai più piccoli, purché muniti di abbigliamento e scarpe adeguate al trekking. Si consiglia di portare con sé anche una borraccia di acqua.

Lungo il tragitto, gli escursionisti potranno ammirare i resti del Monastero di San Tommaso, costruito sopra le sorgenti del Liri a metà del IX secolo, e la Grotta di Mallatate, una spettacolare grotta carsica profonda circa 50 metri. Questi punti di interesse, immersi in un contesto naturale straordinario, offrono una perfetta combinazione di storia e natura, rendendo il cammino una bellissima esperienza.

L'inaugurazione ufficiale si terrà domenica 4 agosto alle ore 9:00, con una breve presentazione e una benedizione del

sentiero da parte del parroco Don Renato, davanti alla sede della Pro Loco di Cappadocia. Seguirà alle 9:30, la prima escursione insieme alla Pro Loco, aperta a tutti coloro che desiderano partecipare. Saranno presenti autorità locali, membri delle associazioni coinvolte. Il rientro davanti alla sede della Pro Loco è previsto per le ore 13.00.

“Il Sentiero di San Tommaso rappresenta un’opportunità per scoprire o riscoprire il nostro territorio attraverso un percorso che combina la bellezza naturale con la storia locale. Siamo entusiasti di inaugurare questo sentiero, frutto di mesi di lavoro intenso e di una straordinaria collaborazione con il Gruppo CAI Tagliacozzo. Invitiamo tutti a partecipare a questa prima escursione per condividere con noi la magia di questi luoghi e la soddisfazione di vedere realizzato un importante progetto. Questo sentiero non è solo un cammino nella natura, ma anche un viaggio nel tempo, tra le antiche vie e i siti storici che rendono Cappadocia un luogo speciale”, ha dichiarato Patrizia D’Innocenzo, Presidente della Pro Loco di Cappadocia.

“La collaborazione tra associazioni locali ha portato alla valorizzazione del nostro patrimonio naturale e storico. Abbiamo lavorato con impegno per tracciare e segnalare questo percorso, rendendolo accessibile a tutti e assicurando che i visitatori possano godere di un’esperienza sicura e gratificante. Siamo orgogliosi di aver contribuito a creare un sentiero che non solo offre splendidi paesaggi e punti di interesse, ma che promuove anche un sano stile di vita all’aria aperta. Speriamo che molte persone vengano a esplorare il Sentiero di San Tommaso e a scoprire le bellezze che ha da offrire”, ha dichiarato Massimiliano Orsini, Referente del Gruppo CAI Tagliacozzo.

Il Sentiero di San Tommaso non è solo un percorso escursionistico, ma anche un’occasione per promuovere la consapevolezza ambientale e la conservazione del patrimonio naturale e storico della zona. Gli organizzatori hanno

lavorato per garantire che il sentiero sia accessibile a tutti, con segnaletica chiara e punti di sosta attrezzati lungo il percorso.

Per chi desidera partecipare, Cappadocia è facilmente raggiungibile in auto e offre parcheggi vicini alla piazza principale. Si consiglia di portare con sé acqua, snack e una macchina fotografica per catturare i momenti più belli della giornata.

Pro Loco di Cappadocia

---

## YOUTH CAMP & EXCHANGE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Agosto 2024



*La visita dei ragazzi del Campo Azzurro del Lions Club*

**Martinsicuro, 1° agosto 2024.** Tour itinerante per una decina di giovani provenienti da tutto il mondo e partecipanti al programma Youth Camp & Exchange “Campo Azzurro”.

Una giornata alla scoperta delle bellezze storiche, culturali e paesaggistiche della città truentina per i ragazzi del Campo Azzurro del Lions Club giunti da Brasile, Canada, Messico, Stati Uniti, Austria, Estonia, Finlandia, Germania, Turchia e Israele.

Prima tappa della giornata il museo delle Armi antiche e

cimeli militari Martinsicuro dove la famiglia Torquati ha organizzato per l'occasione un concerto di musica classica. Poi tutti in Comune per i saluti istituzionali dell'amministrazione e del sindaco che ha omaggiato i ragazzi con un dono ricordo. La visita guidata è proseguita poi al Museo del Mare dove sono state illustrate le origini della marineria Martinsicuro e, dopo una pausa pranzo, gran finale di giornata con un giro sui battelli a tre remi in compagnia dell'associazione Rematori di Martinsicuro.

“Una giornata piacevole che ci ha permesso di illustrare a tanti giovani provenienti da tutto il mondo le bellezze del nostro territorio – le parole del consigliere, Alessandro Casmirri – Benvengano iniziative come queste mirate alla valorizzazione delle nostre tradizioni, del nostro patrimonio storico e paesaggistico”.

---

## LA PROTESTA DEI SINDACATI DI POLIZIA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Agosto 2024



*La vicinanza della Cgil Abruzzo Molise. Nel giorno delle manifestazioni in tutta Italia l'Assemblea Regionale del sindacato approva un ordine del giorno*

**Pescara, 1° agosto 2024.** “Nonostante le continue proteste degli ultimi mesi da parte di Fp Cgil e Silp Cgil e le

critiche sollevate anche dai sindacati dei militari, il Governo continua a mostrare un totale immobilismo nel rinnovo del contratto per le forze di polizia e le forze armate. Gli incontri sinora svolti non hanno portato a alcun progresso tangibile. È evidente che l'attuale Esecutivo, nonostante i proclami e le promesse, non ha la volontà di rispondere concretamente alle legittime richieste delle lavoratrici e dei lavoratori nel settore della sicurezza e della difesa". Lo affermano la Cgil, la Fp Cgil e il Silp Cgil Abruzzo e Molise.

La Cgil Abruzzo Molise, nel corso dell'assemblea regionale – in corso oggi alla presenza del segretario confederale nazionale Pino Gesmundo – ha approvato un ordine del giorno finalizzato ad esprimere solidarietà e vicinanza alle forze dell'ordine. Una mozione che arriva proprio nel giorno della manifestazione a Roma alla presenza del segretario generale del sindacato, Maurizio Landini, e di presidi e volantini in tutta Italia.

Il sindacato di Polizia Silp Cgil e Fp Cgil avanzano con forza una serie di richieste al Governo: garanzie di risorse economiche per un contratto dignitoso che permetta il recupero del potere d'acquisto per le donne e gli uomini in divisa; un piano straordinario di assunzioni per aumentare gli organici del personale operante nei molteplici servizi di sicurezza svolti dalle forze di polizia e militari; miglioramento delle condizioni di lavoro e di vita per contrastare il preoccupante fenomeno dei suicidi tra le lavoratrici e i lavoratori; garanzia di una pensione dignitosa e attivazione della previdenza complementare per garantire un futuro sicuro ai lavoratori.

"Il Governo, pur vantandosi di essere vicino alle forze dell'ordine e alle forze armate – affermano i sindacati – dimostra di essere sordo alle legittime richieste avanzate dalle lavoratrici e dai lavoratori: salario equo, diritti tutelati, previdenza protetta, tutela della salute e della sicurezza sul lavoro per la dignità di ogni operatore".

Preoccupazione per l'attuale situazione viene espressa dal segretario regionale del Silp Cgil, David Belgiorno: "Il nostro territorio – afferma – soffre da tempo di carenze organiche importanti che riguardano le Questure, i Commissariati e le specialità, tutti quei presidi di sicurezza che garantiscono ogni giorno il controllo del territorio e la prevenzione dei reati. Il fenomeno della carenza di personale, che riguarda anche le altre forze di polizia, si unisce all'elevata età media, che supera i 50 anni e criticità legate alle strutture e ai mezzi. Inoltre Pescara, unica Questura della regione che, tolti quei pochi uomini aggregati solo per il periodo estivo, a malapena sufficienti per far usufruire le ferie agli effettivi, non solo non ha ricevuto nessuna nuova assegnazione nei trasferimenti di agenti di giugno, ma ha visto la riduzione di uomini dedicati all'attività di controllo del territorio a causa dell'intensificarsi della vigilanza del Palazzo del Governo. È giunto il momento di alzare la voce e far sentire le legittime rivendicazioni dei lavoratori del comparto sicurezza e difesa".

Il segretario generale Fp Cgil Abruzzo Molise, Luca Fusari sottolinea "la situazione della polizia penitenziaria sia in Abruzzo sia in Molise, che deve gestire una situazione carceraria sovraffollata con personale insufficiente, con i dipendenti costretti, il più delle volte, a fare turni anche di 8 o 12 ore rispetto alle 6 ore previste dal Contratto. La polizia penitenziaria – afferma – si trova anche a gestire detenuti con problemi psichiatrici che devono essere trattati in modo differenziato rispetto agli altri detenuti vista la loro condizione che potrebbe sfociare in atteggiamenti, involontari e non prevedibili, violenti. La sicurezza del personale di polizia penitenziaria e quella degli stessi detenuti, pertanto, è assicurata in primis dall'adeguatezza della dotazione organica negli Istituti penitenziari, situazione che ci si trova ulteriormente a segnalare e rispetto alla quale si chiede l'intervento delle istituzioni".

---

# ATTESE SONO ENORMI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Agosto 2024



*Il Pronto soccorso di Pescara non riesce a smaltire i pazienti, ha grosse problematiche*

**Pescara, 1° agosto 2024.** Questo avviene da anni e sono cose veramente incredibili visto che, attualmente, sono in carico al Pronto soccorso 72 circa infermieri, circa 40 OSS, circa 30 medici più la logistica... sono numeri da brivido. Che questa azienda non riesce a far funzionare il Pronto soccorso di Pescara è una cosa assurda in tutti i sensi e soprattutto con questi numeri di addetti, è una cosa gravissima.

Ma se andiamo indietro nel tempo, da anni come FIALS, affermiamo che non si risolve ristrutturando solo le mura del Pronto soccorso, perché non sono le mura non curano i pazienti! Lo affermammo anche come Fials in un consiglio comunale straordinario presso il comune di Pescara segnalando che il problema del Pronto soccorso era principalmente un problema organizzativo.

Tutti sanno – fuorché a chi compete l'organizzazione dell'assistenza – che solo Pescara e Montesilvano nel periodo estivo arrivano a superare i 200.000 residenti. Se aggiungiamo che poi a Pescara vengono al Pronto soccorso anche cittadini da paesi limitrofi, addirittura in provincia di Teramo, è facile capire come a tutto questo non può rispondere un solo

Pronto soccorso.

Da tempo sosteniamo inascoltati, che il problema maggiore è che nelle periferie, a livello territoriale di Penne e Popoli, non funzionano come dovrebbero funzionare i Pronto soccorso. Perché se un paziente viene soccorso a Caramanico o a Civitella Casanova non è corretto che il paziente arrivi all'ospedale di Pescara.

Perché questo avviene?

Perché Popoli e Penne non funzionano come dovrebbe funzionare. Perché, ad esempio, a Penne non c'è il radiologo la notte, non ci sono i neurologi, non c'è l'urologo e quindi nel momento in cui c'è una criticità, anche una piccola criticità, il paziente viene portato a Pescara e allora anche lui va a congestionare il Pronto soccorso di Pescara...

Fino a quando innanzitutto non si potenzieranno con le opportune figure i Pronto soccorso "periferici", i pazienti continueranno ad essere portati a Pescara. È urgente mettere un punto di primo soccorso a Montesilvano e in altre zone strategiche territorialmente, per "fermare" il flusso per Pescara almeno delle piccole problematiche che potrebbero essere risolte lì.

L'altro problema poi è oggi con 36 euro un semplice cittadino va al Pronto soccorso se ha un problema e con 36 euro gli vengono fatti tutti gli esami possibili. Ormai i cittadini lo hanno capito e sanno quale è il problema: andare in pronto soccorso vuol dire evitare di andare dal medico curante, poi andare a prenotare l'esame, poi attendere anche mesi e mesi – se non anni – per farlo e quindi si rivolge al Pronto soccorso e lì ha tutte le risposte. Certo a volte attende anche una giornata in sala d'attesa, ma poi ha tutto.

Questa è l'assurdità. La FIALS lo sta dicendo da molto tempo: abbassare le liste di attesa; far funzionare gli ospedali periferici e i Pronto soccorso periferici. Non ci vuole molto

a comprendere che qualora si attivassero le figure e le diagnostiche mancanti non ci sarebbero “viaggi” sino a Pescara. Viaggi con costi di ambulanza, benzina, personale che guida e personale che assiste. Come FIALS lo stiamo dicendo oramai da anni! Basta ad esempio leggere cosa dichiaravamo esattamente dodici mesi fa.

Non si capisce se sia incapacità a programmare e fare o ci sia altro che guida questa situazione. Si continua a sperperare denaro a danno dei cittadini che hanno bisogno di assistenza sanitaria. È una cosa gravissima. E non parliamo di come l'Asl gestisce il personale... la gestione del personale del comparto è una cosa assurda, fuori da ogni regola.

Il Segretario regionale FIALS Gabriele Pasqualone

---

# BEATRICE ANNA IACHINI PRESIDENTESSA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Agosto 2024



*La Consulta Giovani Castellalto elegge nuova presidentessa*

**Castellalto, 31 luglio 2024.** La Consulta Giovani Castellalto è lieta di annunciare l'elezione della nuova presidentessa, Beatrice Anna Iachini. L'organizzazione giovanile, da due anni impegnata a risvegliare l'attivismo politico dei giovani attraverso una varietà di eventi culturali, informativi e

ludici, si prepara ad affrontare un biennio di rinnovato impegno sotto la guida della nuova leadership.

Le elezioni tenute ieri rappresentano una svolta significativa per l'organizzazione, che pone le basi per un futuro di iniziative innovative e coinvolgenti nel comune di Castellalto e oltre. La presidentessa verrà affiancata dal neoeletto vicepresidente Daniele Rondolone, anch'esso membro fondatore della Consulta e già noto per il suo coinvolgimento nella comunità di Castellalto.

*“Essere alla guida di una così bella entità territoriale mi riempie il cuore di orgoglio e gioia – scrive la presidentessa – e colgo l'occasione per ringraziare, a nome di tutto il direttivo, i ragazzi che hanno riposto la loro fiducia in noi: ci auguriamo di poter diventare un punto di riferimento ed ispirazione per i giovani di tutto il nostro territorio. L'obiettivo di questi due anni sarà quello di approfondire tante altre tematiche importanti per i giovani ed utilizzare nuovi mezzi di comunicazione per rafforzare la nostra presenza sul territorio, dimostrando che i giovani ci sono e hanno voglia di portare vita e idee nuove nei luoghi che vivono e amano!”*

La Consulta Giovani Castellalto invita tutti i giovani del comune a partecipare attivamente alle prossime iniziative, contribuendo con idee e proposte per costruire un futuro migliore per tutti. Con il nuovo direttivo, l'organizzazione si impegna a essere ancora più vicina alle esigenze della comunità giovanile, promuovendo valori di inclusione, sostenibilità e partecipazione democratica.

---

# AL VITTORIALE DEGLI ITALIANI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Agosto 2024



*Cristiano Vignali e Roberto d'Amato, ricevuti da Giordano Bruno Guerri. "Vogliamo promuovere la cultura dannunziana e patriottica nei luoghi e nelle dimore di d'Annunzio in tutta Italia"*

**Pescara, 31 luglio 2024.** La mattina di martedì 30 luglio 2024, il giornalista e saggista storico Cristiano Vignali di Chieti presidente di Abruzzo Tourism e il saggista e critico d'Arte Roberto d'Amato di Ronchi dei Legionari (Go) Gran Maestro dell'Ordine Nobiliare di San Nicola, organizzatori del Primo Premio Internazionale "Gabriele D'Annunzio Vate d'Italia" patrocinato dal Vittoriale degli Italiani, dalla Giunta Regionale d'Abruzzo, dalla Provincia e dal Comune di Chieti, svoltosi in Abruzzo nel capoluogo marrucino il 17 luglio 2024 presso il Grande Albergo Abruzzo con numerosi intellettuali, giornalisti, scrittori del genere dannunziano e patriottico, o semplici appassionati e curiosi, giunti a Chieti da tutta Italia, sono stati ricevuti dal presidente e direttore del Vittoriale degli Italiani, lo storico e giornalista Giordano Bruno Guerri.

Il Vittoriale degli Italiani, è la storica casa monumentale del Vate Gabriele d'Annunzio a Gardone Riviera in provincia di Brescia, a perenne testimonianza della sua inimitabile e avventurosa vita da eroe risorgimentale e intellettuale rinascimentale, sita su una verde collina che domina il Lago di Garda, con parco e museo che celebrano le gesta eroiche del poeta – soldato abruzzese e degli Italiani durante la Prima

Guerra Mondiale, e mausoleo del d'Annunzio, dove riposano non solo le sue spoglie, ma quelle degli eroi dell'impresa di Fiume e delle altre grandi imprese leggendarie compiute dal Vate durante la Grande Guerra.

A Giordano Bruno Guerri è stato consegnato il suo premio *Gabriele d'Annunzio Vate d'Italia* che lo storico e giornalista di fama non ha potuto ritirare direttamente il 17 luglio scorso. Inoltre, Abruzzo Tourism ha fatto dono a Guerri di una statuetta in ceramica artistica, realizzata da Liberati di Villamagna, del Guerriero italico simbolo dell'Abruzzo e ammirabile presso il Museo Archeologico Nazionale di "Villa Frigerj".

Cristiano Vignali e Roberto d'Amato, si sono resi disponibili per collaborare attivamente con le attività del Vittoriale degli Italiani, sottoscrivendo anche la tessera di adesione, hanno inoltre fatto sapere che dopo il successo della Prima Edizione del Premio Internazionale "**Gabriele d'Annunzio Vate d'Italia**", hanno in cantiere diverse iniziative nelle dimore e nei luoghi dannunziani in tutta Italia, per promuovere la cultura dannunziana e patriottica.

A tal proposito ha commentato Roberto d'Amato: *"per giungere al Vittoriale sono partito simbolicamente proprio da Ronchi dei Legionari, da dove nel 1919 partì l'impresa di Fiume, per organizzare a tappe, come in un viaggio ideale nei luoghi e nelle dimore dannunziane, eventi e iniziative che promuovono la cultura patriottica e dannunziana in tutta Italia. L'Ordine Nobiliare di San Nicola – ha aggiunto il d'Amato – contribuisce attivamente all'organizzazione degli eventi dannunziani anche perché il d'Annunzio nel 1924, a seguito dell'annessione di Fiume all'Italia, ricevette il titolo di Principe di Montenevoso e dunque la sua figura è integrata nella nostra idea basata in primis sulla aristocrazia del merito e della nobiltà d'animo".*

Cristiano Vignali, invece, ha sottolineato *"l'importanza e la*

*prorompente forza rivoluzionaria della promozione della cultura patriottica e nazionale in questo momento storico, poiché rompe gli schemi dell'omologazione culturale e della cultura a senso unico che vorrebbero cancellare le identità nazionali e locali; e in questo contesto si inserisce la promozione della cultura dannunziana, non a caso Gabriele d'Annunzio, Vate d'Italia, sommo poeta e guida ideologica degli Italiani, è stato idealmente l'ultimo dei grandi padri della Patria del Risorgimento. Ma, il d'Annunzio è stato anche il primo influencer che, tra le altre cose, con le sue celebri frasi sulle città e le località italiane e abruzzesi, le ha fatte conoscere ai viaggiatori e ai visitatori di tutto il mondo, per questo Abruzzo Tourism sta partecipando in prima linea all'organizzazione degli eventi dannunziani".*

Nella foto allegata: *Da sinistra verso destra: Roberto d'Amato, Giordano Bruno Guerri, Cristiano Vignali*

---

## CASTING CALL

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Agosto 2024



*Nuovi progetti teatrali*

**Pescara, 31 luglio 2024.** Sono aperte le Audizioni la Stagione Teatrale 2024/25 presso l'Auditorium Cerulli, la Casa delle Arti di Pescara.

La Compagnia Teatrale La Favola Bella è alla ricerca di nuovi

talenti!

*Cerchiamo attori, attrici, cantanti e danzatori da inserire nelle nostre nuove produzioni di teatro ragazzi, per la prossima stagione teatrale 2024/25 presso l'Auditorium Cerulli – La Casa delle Arti di Pescara.*

Requisiti per: Attori, Attrici, Cantanti, Danzatori

Disponibilità a lavorare soprattutto in matinée per le scuole.

Inviare foto e curriculum a [info@lafavolabella.it](mailto:info@lafavolabella.it) per essere contattati per un provino su parte.

Requisiti per: Scenografo/a:

Cerchiamo scenografo/a per gli allestimenti degli spettacoli.

Invia la tua candidatura a [cerulli@lafavolabella.it](mailto:cerulli@lafavolabella.it)

Per ulteriori informazioni, contattaci al ☎ 329 2125372

---

# **LET'S GET LOST storie di uomini e di jazz**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Agosto 2024



*Summer 2024, 7/10 Agosto, Piazza Sant'Anna, Teramo*

**Teramo, 31 luglio 2024.**LET'S GET LOST storie di uomini e di

jazz: la serata di sabato 10 agosto verrà aperta da Trixie (Beatrice Valiante), giovanissima (22) e sempre più affermata producer, DJ, vocalist, che tornerà ad esibirsi a Teramo, città che ha visto sbocciare il suo talento, in occasione di questo straordinario evento.

Mercoledì 7 Agosto ore 21,30 (doppio concerto)

- SOFT MACHINE on tour
- DAVID CROSS BAND plays King Crimson 72/74

Venerdì 9 Agosto ore 21,30

- KENNY GARRETT 6et, Sounds from the Ancestors

Sabato 10 Agosto ore 22,15

- TRIXIE Waitin' for K&D
- KRUDER & DORFMEISTER, KD 30 years tour – DJ Set

---

# TORNA IL CAMMINO DI SAN GERARDO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Agosto 2024



*Da Pettorano a Gallinaro. E quest'anno partecipa anche un prete*

**Pettorano sul Gizio, 31 luglio 2024.** Ci sarà anche prete indiano quest'anno fra i quasi venti partecipanti che si metteranno in viaggio il prossimo 8 agosto dalla Locanda di Pettorano sul Gizio per arrivare tre giorni dopo, a piedi, in un percorso suddiviso per tappe, a Gallinaro in provincia di Frosinone.

È il Cammino di San Gerardo, evento che unisce la volontà storica di ripercorrere un antico percorso che sin dal XIV secolo portava i Pettoranesi devoti, superando i Monti delle Mainarde e della Meta, fino al santuario di San Gerardo, ovvero il paese di Gallinaro in provincia di Frosinone; alla scoperta naturalistica di alcuni dei territori più affascinanti fra Abruzzo e Lazio, lungo antiche mulattiere, tratturi e vecchie rotte, nella cultura del passo lento.

Ad organizzare questo appuntamento, che è ormai diventato un classico estivo, è ancora una volta l'Associazione Trekking Genzana che ha il suo cuore a Pettorano sul Gizio. La prima tappa del Cammino, quella dell'8 agosto, prevede come detto la partenza dalla Locanda di Pettorano e l'arrivo a Chiarano dove ci sarà il pranzo e poi una lunga sosta fino alla sera con cena a cura della Porta dei Parchi dell'imprenditore agricolo Nunzio Marcelli.

La partenza per la seconda parte del Cammino, il giorno 9 agosto, è fissata alle ore 7, con sosta per colazione a Passo Godi, e poi ci lo spostamento prima a Villetta Barrea e poi a Val Fondillo dove verranno piazzate le tende e ci sarà la cena con la preparazione del piatto della carbonara. Sempre a Val Fondillo il gruppo inizialmente partito da Pettorano sul Gizio verrà raggiunto da quattro donne che poi il 10 agosto si metteranno anch'esse in cammino per raggiungere San Donato val di Comino dove in due strutture differenti avverrà il pernottamento in nottata. Prima però del riposo il gruppo di partecipanti al Cammino di San Gerardo assisterà a Gallinaro alla processione che si fa in onore dei viandanti e dei pellegrini. L'11 agosto partenza alle ore 8 da San Donato val

di Comino, arrivo a Gallinaro dove è prevista la messa in onore di San Gerardo.

Successivamente ci sarà una nuova processione, ed infine il rientro a Pettorano sul Gizio con mezzi propri. Il prete indiano che quest'anno sarà fra i partecipanti del Cammino di San Gerardo parroco di una parrocchia a Pompei. Quest'ultimo incuriosito dalla storia e dal culto per San Gerardo è entrato in contatto con l'Associazione Trekking Genzana ed ha chiesto ed ottenuto di partecipare all'edizione del Cammino di quest'anno. "E' desiderio dell'Associazione Trekking Genzana continuare a vivere l'esperienza del pellegrinaggio e delle altre tradizioni che sono memoria storica del nostro paese, Pettorano sul Gizio, per viverle e tramandarle negli anni a venire" ha sottolineato Nunzio Schiappa, coordinatore dell'associazione stessa.

*Per partecipare a Il Cammino di San Gerardo è necessario contattare uno dei coordinatori dell'Associazione Trekking Genzana, ovvero Nunzio Schiappa (339-5027895), Ivo D'Aurora (3281174482) o Antonio Schiappa (3356-6996666).*

---

## **GIORNATA ROSA DELLA CONSULTA DELLE DONNE**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Agosto 2024



*Dialogo sul femminile e dintorni, arte, natura e convivio*

**Luco dei Marsi, 31 luglio 2024.** Incontro e dialogo sul femminile e dintorni, dalle poliedriche sfaccettature delle tematiche centrali relative alla figura della donna al suo ruolo, e ruoli, nella società e nel tempo. Questo il filo conduttore della Giornata Rosa organizzata e promossa dalla Consulta delle Donne del Comune di Luco dei Marsi, frutto di un corale lavoro di tessitura che punta a valorizzare partecipazione, riflessione e confronto intorno alla figura della donna, dalle problematiche vecchie e nuove allo sviluppo delle sue potenzialità, passando dalla – non scontata – conquista della consapevolezza di esse.

La manifestazione, in programma per domenica, 4 agosto, ricca di eventi di rilievo, si snoderà lungo tutta la giornata a partire dalle 8, con la “Passeggiata nel bosco di Angizia”, a cura del CAI Vallelonga – Coppo dell’Orso, con partenza dal circolo bocciofilo, in via dei Pozzi, e ristoro nel punto di accoglienza allestito dalla sezione Avis di Luco dei Marsi nell’area archeologica di Anxa-Angitia; a seguire, nel sito del Santuario di Angizia, interpretazione teatrale “Quattro passi tra storia e arte”, viaggio sui passi della Dea che abitava il bosco sacro e nella dimensione più profonda del femminile con Roberta Placida, docente e scrittrice. Alle 16, in piazza Umberto I, al via “L’arte scende in piazza – la donna tra il mito e la storia”, estemporanea d’arte e concorso aperti alla più ampia partecipazione e a tutte le arti figurative, che premierà i primi tre classificati e alzerà i riflettori sulle diverse espressioni artistiche, dalla pittura su tela al murale, dal fumetto alla scultura, da declinarsi in riferimento al tema proposto.

Il programma proseguirà, alle 18, con il Tiaso: la Consulta delle Donne e l’associazione culturale Lucus dialogheranno con Oria Gargano, presidente della cooperativa sociale BEFreee e autrice del romanzo “L’amore poderoso”, e Marielisa Serone D’Alò, filosofa e imprenditrice. La serata proseguirà con la conviviale in piazza Umberto I, che vedrà attivo il

“Ristorante della cucina sociale” e protagonisti sapori e ricette del territorio, seguita dalla premiazione dei vincitori del concorso artistico, con la consegna degli attestati a tutti i partecipanti. A coronare la giornata, il concerto della band in rosa Incanto – Le RiBelle.

“É la prima grande manifestazione progettata e organizzata dalla Consulta delle Donne, ed è veramente uno straordinario concentrato di eventi e di senso”, sottolinea la sindaca Marivera De Rosa, “La Consulta del Comune di Luco dei Marsi si conferma fucina di idee, energie, partecipazione, il prendere forma e il definirsi di un progetto di vivificazione e valorizzazione delle donne e con le donne che, da prima sindaca nella storia del nostro paese, ho portato nel cuore e voluto fortemente.

Il fermento creativo e la concretezza delle componenti, a partire dal Direttivo, con la presidente Maddalena Angelucci, Daniela Gargaro, vicepresidente, Erminia Edvige Di Giamberardino, segretaria, sono la certificazione della vitalità e della ricchezza rappresentata dalle donne, nell’amministrazione e nella rete sociale in generale. Un apporto che, sono certa, ci riserverà grandi sorprese e ottimi frutti per tutta la Comunità. Invito tutti a partecipare agli eventi in programma”.

---

## **AL VIA IL CARNEVALE ESTIVO**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Agosto 2024



*Tutto pronto per il Carnevale estivo*

**Martinsicuro, 31 luglio 2024.**La città si prepara all'evento più amato di grandi e piccini: si parte oggi, mercoledì 31 luglio a Villa Rosa dove carri allegorici e gruppi mascherati sfileranno partendo dal lungomare Italia. Lunedì 5 agosto si replica a Martinsicuro sul lungomare Europa.

Torna in auge quindi il Carnevale truentino dopo l'edizione invernale grazie alla collaborazione tra l'amministrazione comunale, i comitati di quartiere e le associazioni del territorio e questa edizione estiva vedrà all'opera la nuova associazione Martinvilla che curerà l'evento da adesso in avanti in stretta collaborazione con il delegato ai Quartieri, Marco Massetti.

“Era un nostro obiettivo riportare il Carnevale a Martinsicuro – le parole di Marco Massetti – e grazie alla grande collaborazione di tutti ci siamo riusciti. Ora ci apprestiamo a vivere una bellissima due giorni, grazie soprattutto alla nuova associazione Martinvilla che sarà il punto di riferimento da adesso e per il futuro per il nostro Carnevale che negli anni passati si era fatto apprezzare in tutta la regione e non solo. Un doveroso grazie a tutti i volontari che si sono messi subito all'opera, ci aspettiamo tanto sano divertimento in queste sere”.

---

# TELOFASE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Agosto 2024



*Mostra collettiva familiare*

**Giulianova, 31 luglio 2024.** Quest'anno in vista dell'estate qualcosa si muove nel nord dell'Abruzzo ed un gruppo di artisti ed amici si è riunito per poter aprire le porte ad una nuova esperienza artistica dal gusto amatoriale.

La curatrice, nonché ideatrice, Laura Valentini ha voluto riunire alcuni artisti locali, emergenti e no, per allestire una mostra collettiva dal sapore familiare nella sua residenza di campagna. L'esposizione si terrà in via M. Delfico 32 di Santa Lucia nel comune di Roseto degli Abruzzi. La curatrice ha voluto riunire quattro artisti appartenenti allo stesso gruppo familiare con l'intento di poter permettere ai singoli componenti della famiglia Lamolinara di poter esporre ognuno con la propria tecnica non singolarmente ma in un contesto collettivo che li unisce non solo geneticamente ma anche artisticamente.

La mostra è intitolata: Telofase, tale nome ci suggerisce già questo legame inscindibile tra gli artisti che vi espongono. Infatti, la derivazione del termine arriva dall'ambito biologico e riguarda il momento finale della riproduzione cellulare dove i cromosomi si spostano verso i poli opposti della cellula per costituire i nuclei figli attorno ai quali si formano membrane proprie. Attraverso questo concetto scientifico Laura Valentini ha voluto sia descrivere l'ereditarietà degli artisti in modo originale che creare una

metafora tra ciò che l'artista osserva nella realtà e che poi, una volta rielaborato attraverso la propria sensibilità, ripropone sotto altre forme.

L'esposizione è caratterizzata oltre che dalla diversità delle pratiche artistiche esposte come la scultura, la fotografia, la pittura e l'illustrazione digitale anche da un filo comune musicale che le lega le opere e i "diversi mondi" da stanza in stanza. I brani sono stati realizzati dal sound designer e compositore Matteo Cerquone e creati esclusivamente per condurci in questo percorso alla scoperta degli artisti.

La mostra aprirà le porte nella giornata di sabato 3 Agosto alle ore 19:00 con la serata d'inaugurazione e si protrarrà fino al 09 Agosto con orari di apertura dalle 18:00 alle 20:00. Il luogo è nella frazione di Santa Lucia, Comune di Roseto Degli Abruzzi, a qualche minuto di distanza dall'uscita autostradale di Roseto, inoltre vicino all'abitazione è presente una piazzetta caratterizzata da una piccola chiesa dove sarà possibile parcheggiare.

*Residenza: Villino di Caccia Patrizi in Santa Lucia comune di Roseto degli Abruzzi Via M.Delfico n 32*

*Apertura al pubblico dal 03/08 al 09/08 tutti i giorni dalle 18 alle 20*

*Artisti: Rachele Lamolinara, Luciano Lamolinara, Vincenzo Lamolinara, Giuliano Lamolinara*

*Sound designer e compositore: Matteo Cerquone*

*Curatrice: Laura Valentini*

*Presentazione del progetto Sabato 3 agosto alle ore 19*

*Ingresso libero*

---

# PREMIATO MARCELLO MARCIANI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Agosto 2024



## *Premio LericiPea Paolo Bertolani 2024*

**Lerici, 31 luglio 2024.** Questa sera alle ore 21:30 il Premio LericiPea **Paolo Bertolani**, torna per il terzo anno consecutivo a La Serra, in piazza Santa Croce, il noto borgo lericino dove il Poeta nacque nel 1931. Ci piace ricordare che la data del 31 luglio è stata scelta proprio perché in quel giorno del 1998 Paolo Bertolani conobbe Mariangela Bacega, compagna di una vita.

In apertura i saluti del Sindaco di Lerici, Leonardo Paoletti, del Presidente del Premio LericiPea, Pier Gino Scardigli.

Il premiato di questa edizione, Marcello Marciani, Poeta in lingua e in dialetto, figura le voci più originali e mercuriali della poesia contemporanea – come scritto nella motivazione – sarà a dialogo con Manuel Cohen, noto critico dialettale e giurato del Premio LericiPea Golfo dei Poeti. Seguiranno performance poetiche dell'autore.

In apertura di serata, i saluti delle figlie di Paolo Bertolani, Laura e Cecilia Bertolani, e un commento sulla Poesia del grande Poeta della Serra, cui il Premio è dedicato, da parte di M. Cohen.

Conduce la serata Lucilla Del Santo, Project manager del

Premio.

**Marcello Marciani**, nato nel 1947 a Lanciano (Chieti), dove risiede, ha pubblicato: *Silenzio e frenesia*, Quaderni di "Rivista Abruzzese", Lanciano 1974; *L'aria al confino*, Quaderni di Messapo, Siena-Roma 1983; *Body movements*, con traduzione inglese a fronte di Amelia Rosselli (Gradiva Publications, Stony Brook-New York 1988); *Caccia alla lepre*, (Mobydick, Faenza 1995); *Per sensi e tempi*, (Book, Castelmaggiore 2003); *Nel mare della stanza*, (LietoColle, Faloppio 2006); *La corona dei mesi*, (LietoColle Faloppio 2012); *Rasulanne* (Cofine, Roma 2012); *Monologhi da specchio*, (Robin, Torino 2017); *Revuçegne* (puntoacapo, Pasturana 2019); *Sottovuoto – cinquantadue sonetti* (Moretti & Vitali, Bergamo 2021). Suoi testi in dialetto abruzzese d'area frentana sono stati eseguiti negli spettacoli *Mar'addó'* (1998-1999) e *Rasulanne* (2008/ 2012), dove ha partecipato anche come attore. Dal 1988 al 2008 è stato segretario-organizzatore del Premio Nazionale di Poesia in Dialetto "Lanciano-Mario Sansone". È presente in riviste e antologie italiane e statunitensi.

Ha vinto premi letterari, fra cui: "Matacotta", "Noventa", "Penne", "Ischitella-Pietro Giannone", "Poesia Onesta", "Gozzano", "Salva la tua lingua locale", "Cappello".